

FONDAZIONE CASTELPERGINE ONLUS

PERGINE VALSUGANA - VIA AL CASTELLO N°10

Registro Provinciale delle Persone giuridiche private della PAT n°321

ONLUS di Tutela beni storici e artistici

C.F.: 96106680224

Bilancio chiuso al 31.12.2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	31.12.2020	31.12.2019
B. IMMOBILIZZAZIONI		
II. MATERIALI		
1. Terreni e Fabbricati <i>al netto</i>	3.804.893	3.791.778
(fondo ammortamento)	0	0
3. Attrezzature ind.e commerciali <i>al netto</i>	2.999	0
(fondo ammortamento)	243	0
TOTALE II	<u>3.807.892</u>	<u>3.791.778</u>
III. FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	10.000
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate	<u>100.000</u>	<u>0</u>
TOTALE III	<u>110.000</u>	<u>10.000</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.917.892	3.801.778
II CREDITI		
5bis. Crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	0	6
5quater. V/altri	<u>49.450</u>	<u>149.471</u>
TOTALE II	49.450	149.477
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1. Depositi bancari e post.	0	0
3. Denaro e valori in cassa	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE IV	0	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	49.450	149.477
E) RATEI E RISCONTI		
b) risconti attivi	<u>8.097</u>	<u>19.379</u>

TOTALE	8.097	19.379
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>3.975.439</u>	<u>3.970.634</u>
PASSIVITA'	31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di Dotazione dell'Ente	2.481.023	2.476.173
II. Patrimonio Vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	10.745	738
III. Patrimonio Libero		
3) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
4) Altre riserve	0	0
IV. Avanzo/Disavanzo d'esercizio	<u>20.533</u>	<u>10.008</u>
TOTALE PATRIMONIO	2.512.301	2.486.918
D) DEBITI		
1) Debiti v/banche		
- entro l'esercizio successivo	18.700	42.393
- oltre l'esercizio successivo	1.416.610	1.410.567
7) Debiti v/fornitori		
- entro l'esercizio successivo	19.037	18.518
9) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	375	112
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	<u>6.616</u>	<u>126</u>
TOTALE	1.461.338	1.471.716
E) RATEI E RISCOINTI		
a) ratei passivi	<u>1.800</u>	<u>12.000</u>
TOTALE	1.800	12.000
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>3.975.439</u>	<u>3.970.634</u>
CONTO ECONOMICO	esercizio	esercizio
	2020	2019
A. VALORE della PRODUZIONE		
A1. Ricavi vendite e prestazioni	45.090	48.520
A5. Altri ricavi e proventi		
b) ricavi e proventi diversi	<u>98.339</u>	<u>44.109</u>
A - TOT.VALORE PRODUZIONE	143.429	92.629
B - COSTI della PRODUZIONE		
B6. Materie Prime, di consumo, merci	0	0
B7. Servizi	(110.484)	(56.990)
B8. Godimento beni di terzi	(183)	0
B10. Ammortamenti e svalutazioni	(243)	0
B10b. Amm.to immob.mat.	(243)	0
B14. Oneri diversi di gestione	<u>(4.622)</u>	<u>(7.616)</u>
B - TOTALE COSTI PRODUZIONE	(115.532)	(64.606)

<u>DIFF.VALORE - COSTI PRODUZIONE</u>	<u>27.897</u>	<u>28.023</u>
C - PROVENTI/ONERI FINANZIARI		
C16d. Proventi finanziari	1	22
C17. Interessi passivi e on.finanziari	<u>(7.365)</u>	<u>(18.037)</u>
C - TOTALE PROVENTI ON.FIN.	<u>(7.364)</u>	<u>(18.015)</u>
RISULTATO PRIMA delle IMPOSTE	20.533	10.008
E22. Imposte sul reddito		
- imposte correnti	0	0
<u>E23. Utile (perdita) dell'esercizio</u>	<u>20.533</u>	<u>10.008</u>

FONDAZIONE CASTEL PERGINE ONLUS

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

ONERI E COSTI

A) Oneri da attività di int.gen.	2020	2019
1) Mat.prime, suss.di cons.e merci		
2) Servizi	27.267	16.049
3) Godimento beni di terzi	183	
4) Personale		
5) Ammortamenti	243	
6) Accant.per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	4.621	5.887
8) Rimanenze iniziali		
Totale	32.314	21.936

PROVENTI E RICAVI

A) Prov.e ric.da att.di int.gen.	2020	2019
1) Prov.quote assoc.e apporti fondat.	33.680	36.420
2) Prov.da assoc.per attività mutuali		
3) Ricavi prest.e cess.ad assoc.e fondat.		
4) Erogazioni liberali		
5) Proventi del 5 per mille		
6) Contributi da soggetti privati	3.000	
7) Ricavi per prestaz.e cessioni a terzi	7.500	7.500
8) Contributi da enti pubblici	2.981	
9) Proventi contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.601	
11) Rimanenze finali		
Totale	48.762	43.920
Avanzo/disavanzo att.int.gen. (+/-)	16.448	21.984

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Mat.prime, suss.di consumo e merci		
2) Servizi	83.147	41.001
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accant.per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali		
Totale	83.147	41.001

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1) Proventi quote assoc.e apporti fondat.		
2) Proventi da assoc.per attività mutuali		
3) Ricavi prest.e cess.ad assoc.e fondat.		
4) Erogazioni liberali		
5) Proventi del 5 per mille		
6) Contributi da soggetti privati	27.800	5.000
7) Ricavi per prestaz.e cessioni a terzi	410	
8) Contributi da enti pubblici	53.700	36.969
9) Proventi contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi		
11) Rimanenze finali		
Totale	81.910	41.969
Avanzo/disavanzo att.diverse (+/-)	(1.237)	968

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occ.		
3) Altri oneri		
Totale	0	0

C) Ricavi, rendite e prov.da attività raccolta fondi

1) Proventi raccolte fondi abituali		
2) Proventi raccolte fondi occasionali	9256	2.140
3) Altri proventi		
Totale	9.256	2.140
Avanzo/disavanzo att.raccolta fondi (+/-)	9.256	2.140

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	7435	19.706
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
6) Accant.per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		
Totale	7.435	19.706

D) Ricavi, rendite e prov.da att.fin.e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	1	22
2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio	3500	4.600
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Totale	3.501	4.622
Avanzo/disavanzo att.fin.e pat. (+/-)	(3.934)	(15.084)

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Mat.prime, suss.di cons.e merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accant.per rischi ed oneri		
7) Altri oneri		
Totale	0	0

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale		
Totale	0	0
Avanzo/dis. d'es.prima d'imposte (+/-)	20.533	10.008
Imposte		
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	20.533	10.008

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio chiuso al 31/12/2020

FINALITÀ DELLA FONDAZIONE E ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO

La Fondazione CASTELPERGINE (nel seguito anche solo Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito con atto pubblico del Notaio Narciso di Borgo Valsugana in data 20 luglio 2018 rep.22.474 racc.13.941 e registrato a Borgo Valsugana il 23.07.2018 al n.1111 serie 1T mediante la trasformazione del preesistente Comitato del quale è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi.

La “FONDAZIONE CASTELPERGINE ONLUS” è da considerarsi Ente del Terzo Settore ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ed è iscritta nell’anagrafe Unica delle Onlus con il codice di attività 07 (tutela beni storici e artistici) dal 24.08.2018 con decorrenza 20 luglio 2018;

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione del Dirigente del servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento n. 31 del 08 agosto 2018; con questo provvedimento è stata iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche al n. 321.

Sulla base di quanto definito dall’art. 21 dello Statuto, il Bilancio dell’esercizio viene redatto sulla base delle disposizioni del Codice Civile ed in conformità ai principi contabili italiani integrati, ove opportuno, dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; esso risulta composto dalla “Relazione di gestione”, dallo “Stato Patrimoniale”, dal “Conto Economico”, e dalla “Nota Integrativa”.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente “Nota integrativa” costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell’art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli artt. dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall’art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell’art. 2423 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Il Bilancio della Fondazione è oggetto di controllo ad opera dell'Organo di Controllo come previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Normativa fiscale

Ai fini fiscali la Fondazione appartiene alla categoria degli "Enti non commerciali" ai sensi dell'art. 73 T.U.I.R. in quanto non svolge alcuna attività commerciale

Conseguentemente, l'attività viene così trattata:

Attività istituzionale

La Fondazione, al pari di tutti gli enti non commerciali, calcola l'IRES limitatamente ai redditi fondiari, di capitale, di impresa e redditi diversi (art 143 TUIR).

L'IRAP è calcolata secondo il "metodo retributivo".

Attività commerciale

Nessuna

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Conto Economico informa relativamente alle modalità con le quali le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo.

Le aree gestionali della Fondazione sono relative alla sola attività istituzionale che è l'area che accoglie le operazioni finalizzate al raggiungimento della *mission* istituzionale.

La *mission* istituzionale è riportata nell'art.4 dello Statuto che definisce le Finalità della Fondazione e che così recita:

"La fondazione volendo perseguire senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ed organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, o di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, si prefigge di acquistare, mantenere e valorizzare il "Castello di Pergine" immobile sito nel Comune di Pergine Valsugana (TN), di elevato interesse artistico e storico, per la promozione della cultura, della storia locale e del turismo trentino, oltre che per salvaguardare e mantenere il contesto paesaggistico e territoriale dell'area.

Nell'ambito di tale scopo la Fondazione persegue le seguenti finalità:

- ✓ *la conservazione, la manutenzione e la valorizzazione del maniero di Pergine Valsugana (TN), dell'intero bene acquisito con le sue pertinenze, ovvero di altri edifici storici ove ne venisse richiesto;*

- ✓ *il miglioramento della funzionalità dell'edificio, nel pieno rispetto della preservazione del suo valore e della sua dimensione storica e artistica;*
- ✓ *l'organizzazione e la produzione di eventi culturali e artistici di ogni genere, come ad esempio conferenze, dibattiti, tavole rotonde, convegni, congressi, spettacoli teatrali e musicali e mostre, procedendo anche alla pubblicazione dei relativi atti o documenti ed anche sponsorizzando analoghe manifestazioni, connessi alla valorizzazione della dimensione storica e artistica del Castello;*
- ✓ *la cura della pubblicazione di opere (anche in anastatica) di collane, di cataloghi, di opuscoli illustrativi e di qualsiasi genere;*
- ✓ *la raccolta di libri, quadri, disegni, progetti, opere grafiche, fotografiche e video ed opere artistiche in generale, mediante la creazione di raccolte e l'allestimento di esposizioni e mostre;*
- ✓ *l'istituzione di premi o borse di studio di qualsiasi genere;*
- ✓ *la formulazione a cadenza annuale di orientamenti, piani e protocolli per la promozione del turismo al Castello;*
- ✓ *la predisposizione di strutture scientifiche ed amministrative per l'organizzazione di ricerche e di seminari di studio;*
- ✓ *la promozione di attività di ricerca, studio e divulgazione in sintonia con la propria Commissione Storica (art. 16), se istituita, sia direttamente sia collaborando con Associazioni affini e sostenitrici;*
- ✓ *accordi, scambi culturali e collaborazioni con Enti, Istituzioni e soggetti associativi sia italiani che stranieri che abbiano fini in armonia con quelli della Fondazione per l'organizzazione di iniziative comuni e/o congiunte;*
- ✓ *stabilire contatti con autorità, organismi pubblici e privati per convenire forme di collaborazione e sponsorizzazione.”*

Per una migliore comprensione per la esposizione dei dati contabili si utilizzano i prospetti comunemente previsti dal Codice Civile per le attività commerciali di rapida e facile lettura e il rendiconto per le attività non profit come previsto per le Onlus.

Forma del Bilancio

I valori esposti nei prospetti di Bilancio sono riportati in unità di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro arrotondati.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente i proventi e i margini realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 sono stati utilizzati i criteri di cui all'art.2426 del codice civile e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi;
- nel commento delle voci patrimoniali e di conto economico vengono fornite le informazioni complementari utili e sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del suo risultato di gestione.
- non si sono applicate deroghe di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del codice Civile;
- i costi ed oneri sono stati imputati a conto economico secondo il principio della competenza temporale.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, adeguatamente modificate sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e sulla base di quanto disposto dal Regolamento adottato dalla Fondazione;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità residua. Non vi sono immobilizzi ritenuti di valore durevolmente inferiore a quanto iscritto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto comprendendo tutti i costi accessori ove imputabili in aderenza alle previsioni dell'art.2426 del C.C.. Il valore di esse, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Nel caso specifico, come prescritto dai Principi Contabili – OIC 16, si è proceduto a non ammortizzare i soli beni rientranti nei vincoli diretti di tutela artistica ai sensi della legge 1089 del 1.6.1939 la cui utilità non si esaurisce.

Per quanto riguarda gli altri beni materiali le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base della tabella ministeriale dei coefficienti di ammortamento della categoria: "Attività non precedentemente specificate – 2. Altre attività" le cui aliquote si ritengono rappresentative della vita utile dei beni.

Diverso è il caso delle manutenzioni straordinarie necessarie per mantenere in esercizio il Castello e preservarne il valore.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori rettificato, in caso di perdita di valore ritenuta durevole, facendo riferimento, per la quota di nostra pertinenza, all'ammontare del patrimonio netto quale emergente dall'ultimo bilancio delle società partecipate. Nei casi in cui siano venuti meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutare il costo delle partecipazioni, si procede alla ripresa del valore, in ossequio al disposto dell'art. 2426 c.c..

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di effettivo acquisto comprendendovi

anche tutte le spese e tutti gli oneri che specificatamente attengono al bene comprensivo di IVA, in quanto relativo all'attività istituzionale. Non risultano esservi merci di alcun genere a magazzino

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, che corrispondente al valore nominale. Ove si sia ritenuto diversamente si è rettificato il credito con apposito fondo svalutazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono valori numerari certi ed iscritti al nominale.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

I. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore delle sottoscrizioni avvenute fino al 31.12.2020.

II. Patrimonio Vincolato

Trattasi del patrimonio originatosi per effetto delle contribuzioni e dei risultati degli esercizi precedenti.

III. Patrimonio Libero

Trattasi del patrimonio originatosi per effetto delle gestioni precedenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI DIVERSI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non risultano esservi fondi da contabilizzare.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

La Fondazione non intrattiene rapporti di lavoro dipendente e al 31.12 non risultano esservi voci da accantonare.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I “Debiti verso i fornitori”, rappresentano i debiti per fatture pervenute; il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati non fatturati entro la fine dell’esercizio, trovano evidenza nel conto “Fornitori c/fatture da ricevere”.

I “Debiti tributari” accolgono le imposte dell’esercizio per quanto imputabile alla Fondazione. Tali debiti vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati.

Inoltre trovano collocazione in questa posta gli oneri tributari relativi ad irpef da versare all’Erario in qualità di sostituti di imposta a qualsiasi titolo.

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” accolgono il valore degli oneri sociali relativi ai rapporti eventualmente intrattenuti.

Gli “Altri debiti” accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compresi i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d’esercizio.

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

Sono iscritti per il loro valore di competenza effettivo al netto di resi, sconti e abbuoni.

SPESE

Sono iscritti per competenza e per il loro valore effettivo di carico compresi i costi direttamente afferibili.

CONTI D'ORDINE

Si iscrivono nei conti d'ordine gli impegni assunti dalla società nei confronti di terzi e sono iscritti al valore nominale.

ANALISI DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO**ATTIVO****B) Immobilizzazioni***II. Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 3.791.778.

L'intero l'importo di euro 3.791.778 si riferisce esclusivamente al costo comprensivo degli oneri accessori sostenuto per l'acquisto del compendio immobiliare denominato Castello di Pergine che si compone dei seguenti dati:

- **Superficie immobili:** m² 3.755,60, di cui
 - Palazzo Baronale: m² 2.132,70
 - Ala Clesiana: m² 680,10
 - Ulteriori edifici: m² 942,80
- **Superficie parco e terreni:** oltre 17 ettari, di cui
 - Parcella del Castello: m² 13.696, di cui
 - Giardino privato e parco: m² 11.045
 - Colle del Castello: m² 156.653

Così catastalmente identificate: in C.C. Pergine in P.T.2181 le pp.ed. 475 e 480 e le pp.ff. 2394/1, 2394/2, 2413, 2415, 2416, 2417, 2420/1, 2420/2, 2420/3, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2425, 2426, 2427, 2434 e 3244.

Il bene è stato acquistato con contratto di data 29 novembre 2018 ed è stato intavolato in data 28.01.2020 decorsi invano i termini per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dell'Ente Pubblico trattandosi di bene sul quale gravano vincoli diretti di tutela artistica ai sensi della legge 1089 del 1.6.1939 annotati ancora nel 1975.

Per quanto riguarda l'edificio rappresentato dal Castello, l'art.2426 C.C. c.1 2) prevede che *“il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione...”*.

Sulla stessa lunghezza il Principio Contabile OIC 16 relativo alle *“Immobilizzazioni Materiali”* al paragrafo 57 recita *“Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del co-*

sto sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.” E al successivo 58.” *Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e le opere d'arte.*”

Prosegue il paragrafo 59. *“I fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari, effettuato da parte della società in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile...”*

Sulla base di tali note appare chiaro come per il Codice Civile e per i Principi Contabili l'ammortamento vada effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene e che per espressa disposizione di legge le opere d'arte non esauriscono mai la propria utilità.

Considerato che nel caso specifico il Castello è un bene storico artistico gravato dal vincolo diretto ed indiretto di tutela artistica ai sensi della Legge 1 giugno 1939 n.1089 e soggetto alla tutela della Soprintendenza alla tutela del patrimonio e delle belle arti esso rientra quindi certamente nelle opere d'arte citate dal Principio Contabile la cui utilità non si esaurisce nel tempo. Non v'è dubbio infatti che la residua possibilità di utilizzazione di un castello bene storico edificato oltre mille anni fa si mantenga inalterata nel tempo e non si possa considerare che si esaurisca nell'arco di alcuni anni.

Alla luce delle suesposte considerazioni come si desumono dal Codice Civile e dai principi contabili non si è proceduto alla riduzione del valore tramite quote di ammortamento per i fabbricati.

Descrizione	Saldo al 31/12/19	incrementi	decrementi	Amm.to 2020	F.do Amm. 31/12/19	Saldo al 31/12/20
- Terreni	943.642		0			943.642
- Fabbricati	2.861.251					2.861.251
- Attr.ind.e comm.		3.242		243		2.999
	3.804.893	3.242	0	243	0	3.807.892

Non si è proceduto all'ammortamento dell'immobile nella considerazione che il Castello non potrà perdere valore contabile rispetto al prezzo di acquisto.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese che, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività della partecipante e delle partecipate e sono considerati “Titoli immobilizzati”.

Partecipazioni in imprese controllate

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Sviluppo Castel Pergine srl impresa sociale	10.000	10.000	0
	10.000	10.000	0

Trattasi della partecipazione al 100% detenuta nella società Sviluppo Castel Pergine srl impresa sociale società uni personale con sede a Trento e Capitale Sociale euro 10.000 i.v. che ha acquistato la partecipazione del 100% nella società CastelPergine srl che gestisce il bar-ristorante-albergo sito al Castello.

La società è stata costituita il 24 gennaio 2020 per sviluppare gli eventi e le manifestazioni presso il Castello di Pergine ed ha concluso l'anno 2019, il primo anno di attività, con una perdita di euro 2.693.-

Crediti

Per crediti immobilizzati si intendono i diritti di credito che si assumono immobilizzati per esigenze strutturali.

Crediti in imprese controllate

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Sviluppo Castel Pergine srl impresa sociale	0	100.000	100.000
	-	100.000	100.000

Trattasi dell'importo erogato alla società partecipata necessario per l'acquisizione della partecipata e per dare così l'avvio delle proprie attività operative. Trattasi della riclassificazione dell'importo erogato nel 2019 e che era stato riportato nella voce dell'attivo circolante.

C) Attivo circolante

II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti complessivi ammontano ad euro 49.450 classificati al valore nominale senza alcuna svalutazione.

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
49.450	149.477 -	100.027

Così composto

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/Enti Pubblici per contributi	49.450			49.450
	49.450			49.450

I crediti sono per la totalità nei confronti di soggetti italiani.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Depositi bancari attivi	0	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0	0
	0	0	0

In cassa sono presenti valori di importo irrilevante valutati al numerario giacenti nelle casse sociali.

Tutte le disponibilità, di regola, sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Rate e Risconti Attivi	19.379	373 -	19.006
Rate e Risconti Attivi > 12 mesi	-	7.725	7.725
Totale	19.379	8.098	(11.281)

I risconti attivi si riferiscono quasi per intero ai costi dell'iscrizione ipotecaria sul mutuo intrattenuto con la Cassa Rurale che viene ammortizzata nella medesima durata del mutuo e in minima parte da quote assicurative.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Ammonta ad euro 2.512.301 e corrisponde al valore complessivo delle sottoscrizioni, dei contributi e lasciti pervenuti alla Fondazione e dalla somma dei risultati dell'attività di gestione fino al 31 dicembre 2020.

I. Fondo di dotazione

Ammonta ad euro 2.481.023 e corrisponde al valore delle sottoscrizioni e dei contributi e lasciti pervenuti alla Fondazione al 31 dicembre 2020.

II. Patrimonio Vincolato

La voce ammonta ad euro 10.745 e rappresenta il saldo degli utili e delle perdite portati a nuovo negli esercizi precedenti e vincolati al Patrimonio della Fondazione dalle decisioni del CdA.

III. Patrimonio Libero

La voce ammonta ad euro 20.533 e rappresenta il margine positivo dell'esercizio 2020 in esame che va ad incrementare il patrimonio netto.

D) Debiti**D) DEBITI**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.471.716	1.461.338	(10.378)

Le movimentazioni con gli istituti di credito per finanziamenti sono esposte nel prospetto che segue:

descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
debiti vs.banche < 12 mesi	42.393	18.700	-23.693
debiti vs.banche > 12 mesi	1.410.567	1.416.610	6.043
Totale	1.452.960	1.435.310	-17.650

Debiti verso banche

La Fondazione al 31.12.2020 ha due posizioni a debito verso Istituti di Credito concessi entrambi dalla Cassa Rurale Alta Valsugana:

- Mutuo istituzionale per l'acquisto del castello di euro 1.428.506 dagli originari 1.500.000 che è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio per effetto delle normative che hanno congelato il rimborso dei mutui per effetto della pandemia.
- Affidamento in c/c di euro 6.804

descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
mutui ipotecari quota oltre 12mesi	1.410.567	1.416.610	6.043
mutui ipotecari quota entro 12mesi	17.939	11.896	-6.043
apertura di c/c	24.454	6.804	-17.650
Totale	1.452.960	1.435.310	-17.650

La specifica dei restanti debiti è di seguito riportata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Fornitori	10.918	6.514	(4.404)
Fornitori per fatture da ricevere	7.600	12.523	4.923
debiti v/erario IRPEF	112	375	263
altri debiti	126	6.616	6.490
	18.756	26.028	7.272

Debiti tributari

Il saldo ammonta ad euro 375 e si riferisce a debiti verso l'erario per ritenute operate principalmente su redditi di lavoro autonomo e assimilato.

Non sono presenti altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La suddivisione in base alle scadenze è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Fornitori	19.037	0		19.037
Debiti v/Erario	375			375
Altri Debiti	6.616			6.616
	26.028	0	0	26.028

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.000	1.800	-10.200

Trattasi di interessi passivi da mutuo.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico si riferisce a tutta la gestione di cui per competenza si è fatta carico la Fondazione nell'anno in esame. I dati possono essere confrontati con quelli dell'esercizio precedente in quanto omogenei.

A) Proventi

Tutti i contributi sono stati concessi per l'attività istituzionale e commerciale svolta dalla Fondazione e per il rafforzamento del Patrimonio Netto come di seguito riportati:

Descrizione	esercizio 2019	esercizio 2020	Variazioni
Proventi da locazione	7.500	7.500	0
Proventi da patrimonio boschivo	4.600	2.000	(2.600)
Donazioni e offerte	36.420	33.680	(2.740)
Contributi per eventi	44.109	96.738	52.629
Altri ricavi e proventi	0	3.511	3.511
	92.629	143.429	50.800

B) Costi di produzione

Servizi e prestazioni di terzi

I costi in parola sono relativi principalmente a spese per assicurazioni e a tasse e imposte di gestione.

Descrizione	esercizio 2019	esercizio 2019	Variazioni
Manutenzioni e riparazione immobili	41.001	5.370	(35.631)
Assicurazioni su immobili	0	4.235	4.235
Assicurazioni generiche	0	6.828	6.828
Consulenze tecniche	0	3.952	3.952
Spese per manifestazioni e convegni	0	80.147	80.147
Altri costi e spese di gestione	7.888	9.882	1.994
	48.889	110.414	61.525

Ammortamenti

La Fondazione non ha ritenuto di operare ammortamenti sul fabbricato trattandosi di bene storico artistico non soggetto a deperimento d'uso come derivante dal Codice Civile e dai Principi Contabili OIC -16. Per una più completa disamina del caso si rimanda al punto degli immobilizzi.

C) Proventi e oneri finanziari

La Fondazione nel 2020 ha sostenuto spese per interessi come di seguito specificato:

- su c/c per euro 217
- sui mutui per euro 7.148

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nel corso del 2019 è stata iscritta sui beni immobiliari l'ipoteca a favore della Cassa Rurale Alta Valsugana a fronte dell'erogazione del mutuo per l'acquisto del castello e previa apposita positiva autorizzazione da parte della PAT.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2020

Dopo un primo anno, il 2019, passato negli adempimenti per l'acquisto del Castello e per l'avvio delle attività il 2020, anno in cui si concentravano le attese per l'avvio effettivo dell'attività, è stato caratterizzato dalla nota pandemia di Covid-19 e dal conseguente lockdown di tutte le attività che significa lo stop di tutte le attività che possono comportare "assembramento". E le nostre attività di studio, mostre, eventi e convegni, rientrano in questo genere di attività e quindi l'attività ver-

so l'esterno si è dovuta fermare. Non è mai rimasta ferma la nostra attività di pianificazione e di gestione del maniero.

Anche la società Castel Pergine srl a cui è concessa in locazione dalla Fondazione la struttura alberghiera e di ristorazione nel Castello ha dovuto ridurre significativamente la propria attività con ciò perdendo purtroppo parte dell'avviamento conseguito negli anni. Confidano comunque di riportare una clientela scelta già nei prossimi anni recuperando quanto andato perduto per effetto del Covid. Attualmente la struttura è chiusa ma si sta lavorando per una prossima riapertura. Gli effetti economici e patrimoniali di questo periodo sono di difficile previsione alla data odierna.

Per quanto riguarda i collaboratori e le visite al Castello sono sospese pur avendo adottato tutte le misure previste per il contenimento del contagio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nell'anno 2020 non sono state deliberate sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Ulteriori informazioni

Riguardo alle informazioni richieste dall'art 2427 c.c (punti da 16 a 22-ter) si evidenzia quanto segue:

- 16): nell'esercizio 2020 non sono previsti compensi spettanti ai Consiglieri di Amministrazione;
- 16 bis): Il Collegio Sindacale svolge l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c., 1° c.;
- 17): Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 18): Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 19): La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari;
- 19 bis): Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 20): La Fondazione non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447 bis;
- 21): La Fondazione non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex articolo 2447 decies, ottavo comma;
- 22): La Fondazione non ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- 22-bis) Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 22-ter) Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;

- 22-quater) Si indica la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Questa informazione risulta già evidenziata in precedenza;
- 22-quinquies) Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 22-sexies) Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 22-septies) Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pergine Valsugana, 26 aprile 2021

Il Presidente
Carmelo Anderle